

Un referendum per istituire le «ronde»

il mattino di Padova — 21 febbraio 2009 pagina 37 sezione: PROVINCIA

MONSELICE. Un referendum popolare a sostegno delle ronde padane, con il pieno appoggio del leader leghista Umberto Bossi. A confermare l'idea sono Paola Goisis e Santino Bozza, che per due giorni sono rimasti a stretto contatto con il «Senatur», al quale hanno illustrato il progetto per riportare le ronde a Monselice. «Vogliamo che a decretare il ritorno delle ronde in città sia direttamente la cittadinanza - spiega il consigliere leghista Bozza - e per questo a breve scenderemo in piazza per raccogliere firme». L'idea è di istituire un vero e proprio referendum, attraverso il quale sarà chiesto il consenso popolare per l'istituzione di gruppi di cittadini a presidio del territorio. Quelli che, in gergo, il popolo padano definisce «ronde». La possibilità di dar vita a un referendum arriva dopo la recente approvazione in consiglio comunale dell'apposito regolamento. «In questi due giorni passati con Bossi - continua Bozza - ho spiegato la situazione del nostro territorio, ancora insicuro e bisognoso di certezze, andando poi a dettagliare l'idea del referendum: Bossi si è rivelato estremamente entusiasta dell'iniziativa». Da domenica 1 marzo, dunque, la macchina leghista scenderà nelle piazze di Monselice, Este e Montagnana, e allestirà dei gazebo per raccogliere le firme. «Non chiederemo solo il sostegno per il referendum - aggiunge Paola Goisis - ma creeremo delle vere e proprie liste di volontari. Oggi (ieri, ndr) il Consiglio dei Ministri ha concordato alcune norme in materia di sicurezza: tra queste c'è anche l'istituzione di liste di volontari destinati al monitoraggio del territorio. Queste liste, secondo questi nuovi disegni che passeranno ora al vaglio delle Camere, dovranno poi essere depositate in Prefettura: così faremo anche noi. Chiunque voglia dare il proprio contributo è quindi atteso ai nostri gazebo per lasciare il proprio nominativo». «L'esigenza di sicurezza arriva direttamente dai cittadini - assicura Bozza -. A distanza di parecchio tempo dalle ultime ronde, infatti, c'è ancora tante gente che le ripropone». (Nicola Cesaro)